

ALEMANNO CHIEDE IDEE ALLE ARCHISTAR ITALIANE

ROMA. Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, Santiago Calatrava, Richard Meier, Zaha Hadid, Peter Calthorpe, Richard Burdett, Leon Krier: sono alcuni dei grandi architetti internazionali che parteciperanno l'8 e 9 aprile alla conferenza voluta dal sindaco Gianni Alemanno. L'obiettivo è indicare dieci progetti strategici per Roma, finalizzati soprattutto al recupero delle periferie.

ALEMANNO CON LE ARCHISTAR PER DISEGNARE IL FUTURO DI ROMA



Il sindaco di Roma Gianni Alemanno spiega ai giornalisti il significato del forum con le archistar dell'8 e 9 aprile

► Antonio Pannullo

ROMA. Un forum ad altissimo livello per immaginare il futuro di Roma nei prossimi dieci anni: lo ha annunciato il sindaco della capitale Gianni Alemanno. «L'8 e il 9 aprile prossimi ho organizzato una conferenza cittadina che coinvolgerà le più alte personalità dell'urbanistica e dell'architettura internazionale. Si discuterà del riutilizzo delle aree dismesse della città storica e del recupero delle periferie. La "due giorni" si inserisce all'interno del "Progetto Millennium", lanciato dall'amministrazione capitolina il primo dicembre scorso, che mette in campo risorse ed energie finalizzate alla realizzazione di 10 progetti strategici per la città di Roma. Il filo conduttore degli incontri è come ripensare e ridisegnare insieme il futuro di Roma nei prossimi dieci anni». Il primo cittadino lo ha scritto nella sua rubrica mensile pubblicata sul magazine free press *Pocket*.

«Per sviluppare un tavolo di confronto di idee e raccogliere indirizzi e ipotesi progettuali su questo tema, ho voluto invitare alcuni fra i rappresentanti più prestigiosi dell'architettura italiana e internazionale - ha proseguito Gianni Alemanno - Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, Santiago Calatrava, Richard Meier, Zaha Hadid, Peter Calthorpe, Richard Burdett, Leon Krier, sono solo alcuni dei nomi che hanno dato la loro adesione». Continua il sindaco: «In particolare due temi, più di altri, sono all'attenzione dell'amministrazione capitolina, la riqualificazione della città storica e la valorizzazione dell'insieme delle aree dismesse in periferia - sottolinea ancora Alemanno -. Obiettivo degli incontri è quello di raccogliere contributi e suggerimenti dai più importanti rappresentanti dell'architettura e dell'urbanistica contemporanea che siano frutto della più ampia libertà creativa, cioè espressi a partire dalle loro esperienze e dalla loro idea di Roma».

«Tali suggestioni e indirizzi - conclude il sindaco sul magazine *Pocket* - potranno essere la base per formulare successivi bandi di idee o progetti da sottoporre all'attenzione internazionale e condurre poi alla realizzazione di opere contemporanee di qualità architettonica, che possano arricchire il patrimonio della città e la cui fruizione possa incidere positivamente sulla qualità della vita dei cittadini».

Il 2010-2020 infatti sarà il decennio decisivo per Roma, secondo gli intenti dell'amministrazione di cen-



trodestra. Quest'anno si celebrerà il 140° anniversario di Roma Capitale e i decreti legislativi che finalmente daranno i poteri speciali alla città, mentre il 2020 rappresenta il traguardo per le Olimpiadi nella Capitale. Punto di partenza per la svolta nello sviluppo strategico della città' sarà questo 2010, quando vi saranno una serie di appuntamenti istituzionali, per tracciare le linee di un Piano strategico di Roma Capitale e giungere alla realizzazione appunto dei 10 progetti chiave per lo sviluppo della città' nell'arco di un decennio. L'approdo invece sarà il 2020, anno nel quale Roma potrebbe ospitare le Olimpiadi.

La conferenza delle archistar si inserisce nel progetto complessivo che vedrà il 18 e 19 maggio il Palazzo dei Congressi dell'Eur aprire le porte al futuro della capitale per dar vita agli Stati Generali della città di Roma: una due giorni di dialogo fra Istituzioni e società civile, operatori e cittadini sui progetti per il futuro della città. L'appuntamento all'Eur rappresenta l'occasione giusta per presentare e valutare insieme i progetti primari da realizzare, individuati in funzione di obiettivi primari per Roma come il miglioramento della qualità di vita, l'efficienza e l'integrazione territoriale, la competitività produttiva, turistica e culturale.